



Modello CIRCOLARE	MD-FAM-circolare-00 Revisione 00 del 21/02/2006
------------------------------	--

Albenga, 15 novembre 2011

x:\furti.doc

Circolare n. 141

AGLI ALUNNI, DOCENTI ED ATA

OGGETTO: "Furti in classe e negli spogliatoi"

In questi ultimi giorni si sono verificati furti di danaro ai danni di numerosi alunni. Tali episodi si commentano da soli: atti ignobili ed inaccettabili che ci offendono tutti profondamente e che rischiano di ledere in maniera irreparabile il clima di serenità e di reciproca fiducia che è la condizione necessaria per potere insegnare ed apprendere. Non si tratta solo di azioni che si configurano come reati puniti dal codice penale. Sono infatti atti che introducono un inaccettabile clima di diffidenza e di sospetti reciproci. Inoltre essi obbligano il sottoscritto ad intervenire con misure forzatamente limitative della libertà di movimento di ciascuno di noi all'interno degli edifici scolastici. Nessuno deve costringerci a trasformare il nostro Liceo in una sottospecie di caserma-prigione per tutelare i nostri diritti fondamentali con misure non compatibili con la nostra "comunità educante" (così recitano i decreti delegati sulla scuola) che è e deve rimanere luogo dell'acquisizione del sapere, della formazione culturale, della crescita umana e dell'accoglienza reciproca.

Gradiremmo tutti che quanto è stato sottratto venga al più presto restituito, anche in forma anonima.

Rammento che la Scuola intende verificare l'opportunità - e, se è il caso la necessità - di formalizzare agli uffici competenti regolare denuncia.

Invito tutti al massimo rispetto delle persone, delle leggi scritte e non scritte (la nostra coscienza civile), del Regolamento di Istituto.

In particolare rammento:

- la necessità che i locali degli spogliatoi siano chiusi a chiave (affidata al personale ATA o al Docente di Scienze Motorie) durante lo svolgimento delle lezioni di Educazione Fisica
- il pieno rispetto, da parte degli alunni e dei docenti, delle disposizioni concernenti la vigilanza durante l'intervallo.

Non ho infine alcuna difficoltà ad ascoltare e comprendere - previa restituzione del maltolto - le motivazioni che hanno spinto ignoti (che rimarranno tali) a gesti inqualificabili.

Il Dirigente Scolastico
Gian Maria Zavattaro